

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI – SERVIZIO 4**

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio, 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019";

VISTA la Delibera n. 187 del 15 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale, in relazione alla citata legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 "Approvazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2018. Disposizioni Finanziarie.", con la quale il Governo della Regione è stato autorizzato ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà autorizzato il bilancio finanziario 2018 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2018, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2018 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2017-2019 di cui alla citata legge regionale 9 maggio 2017, n. 9;

VISTO il comma 1 bis dell'art. 21 della L.R. n. 6/1997 introdotto dall'art 93, comma 1, della L.R. 16 aprile 2003, n. 4;

VISTO il comma 10 dell'art. 4 del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, che abroga l'addizionale all'accisa sull'energia elettrica per i Comuni e le Province, prevedendo che il reintegro del minor gettito derivante ai medesimi enti sia garantito dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome, a valere sulle risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica, disposto dal successivo comma 11 del citato art. 4 del D.L. n. 16/2012;

VISTA la comunicazione, pervenuta a mezzo *e-mail* assunta al protocollo con il n. 14546 del 24/09/2014, con la quale la Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito di richiesta del Servizio 4° del Dipartimento regionale Autonomie locali, comunica gli importi introitati nell'anno 2011 dai Comuni e dalle Province

siciliane, a titolo di addizionale all'accisa sull'energia elettrica, precisando che gli stessi sono gli ultimi dati disponibili;

RITENUTO di dovere provvedere, in attuazione del richiamato comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16, al riparto della somma di **29.969.626,26 euro** - da assegnare alle Città Metropolitane quali risorse spettanti per l'anno 2018 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica - secondo le indicazioni fornite con la predetta *e-mail* dalla Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché all'impegno ed alla liquidazione dell'importo di **7.492.406,57 euro**, pari ai tre dodicesimi della predetta somma di 29.969.626,26 euro iscritta al capitolo 191307 di cui al Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018, come specificamente indicato nella seguente tabella:

Città metropolitane	Importi assegnati a titolo di reintegro somme per l'anno 2018	Importi impegnati e liquidati
Catania	€ 10.995.966,70	€ 2.748.991,68
Messina	€ 7.131.785,55	€ 1.782.946,39
Palermo	€ 11.841.874,01	€ 2.960.468,50

per quanto in premessa specificato,

D E C R E T A

Art. 1 – E' approvato il riparto della somma complessiva di **29.969.626,26 euro** - da assegnare alle Città Metropolitane dell'Isola per l'anno 2018 a titolo di reintegro del minor gettito derivante dall'abrogazione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica, in attuazione del comma 10 dell'art. 4 del D.L. 2/3/2012, n. 16 - della quale con il presente provvedimento è impegnato e liquidato l'importo di **7.492.406,57 euro**, al capitolo 191307 di cui al Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2018, come specificamente indicato nella seguente tabella:

Città metropolitane	Importi assegnati a titolo di reintegro somme per l'anno 2018	Importi impegnati e liquidati
Catania	€ 10.995.966,70	€ 2.748.991,68
Messina	€ 7.131.785,55	€ 1.782.946,39
Palermo	€ 11.841.874,01	€ 2.960.468,50

Art. 2 - Dell'importo liquidato ai sensi del precedente articolo è autorizzata l'emissione dei relativi mandati, subordinatamente al rispetto di quanto disposto dal citato comma 1 bis dell'art. 21 della L.R. 7/03/1997, n. 6 e s.m.i., in ordine alla percentuale di utilizzo delle disponibilità risultanti dai sottoconti di tesoreria istituiti in favore dei liberi Consorzi comunali per le finalità di cui al capitolo 191307.

Art. 3 - La spesa prevista dal presente provvedimento, relativa ad obbligazioni con scadenza entro il corrente esercizio finanziario, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti finanziario:

P.F.: U.1.04.01.02.004 - C.E.: 2.3.1.01.02.004 - S.P.: 2.4.3.02.01.02.004

Art. 4 - Il presente provvedimento sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, in ottemperanza agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, nonché in ossequio al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza.

Art. 6 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, li 15.01.2018

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

L. Bellissima

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

M. T. Tornabene



IL DIRIGENTE GENERALE

Maurizio Pirillo